

Sommario

40 anni Bio Suisse

Pietre miliari

4 **Storie ricche di successo**

Prima presidente

6 **Intervista a Regina Fuhrer-Wyss**

Ritratti di generazioni

8 **Azienda Bianchi: una realtà cresciuta al ritmo della natura**

11 **Azienda Rigi: verso il futuro con due sorelle**

14 **Ferme des Sapins: qui fiorisce l'agricoltura biologica**

17 **Azienda La festuca: dal piano all'alpe**

20 **Azienda Las Sorts: campi fioriti e vacche grigie**

Prospettiva

24 **Intervista a Urs Brändli e Balz Strasser**

Bio Suisse e FiBL

Bio Suisse

26 **Notizie**

FiBL

27 **Notizie**

Rubriche

4 *Brevi notizie*

28 *Dall'archivio*

29 *La parola ai lettori/Necrologio / Impressum*

30 *Bio Ticino*

Strana ricorrenza

Bio Suisse compie 40 anni proprio in questo pazzo 2021. Piogge, alluvioni, grandine, fulmini – i contadini bio dopo questa estate catastrofica non hanno molta voglia di festeggiare. Molti fra loro hanno ancora ben presente anche la massiccia ostilità nei confronti dei sostenitori dell'iniziativa per acqua potabile pulita. Per il suo no all'iniziativa la festeggiata si è imbattuta in un muro di incomprensione. Diversi membri dell'associazione hanno faticato a riconoscere la loro Gemma. Lo stesso è capitato a numerosi fedeli consumatori: le loro risentite email si sono abbattute come una tempesta sul segretariato centrale. Nessun motivo per festeggiare quindi? Ma certo che sì. Bio Suisse è riuscita per quarant'anni a mantenere sotto un unico tetto quasi tutte le aziende bio nonostante il numero in rapida crescita e le grandi differenze fra loro. E poi: gli anniversari ricorrono quando è il momento e vanno celebrati come tali.

In questa edizione di Bioattualità combiniamo retrospettive e prospettive in sei ritratti di aziende che rendono omaggio a aziende pioniere e mostrano come affrontano l'avvenire con la prossima generazione. La nostra scelta è casuale, per forza, la lista delle proposte era decisamente troppo lunga. Grazie a tutte le aziende per lo sguardo che ci hanno concesso.

A 40 anni iniziano gli anni migliori oppure la crisi di mezza età. L'associazione con la sua politica e la clientela con la sua fiducia decideranno in quale direzione andrà Bio Suisse. Sono previste nuove iniziative sulle quali il pubblico vuole sentire la voce della Gemma: contro l'allevamento intensivo, per un clima sano (iniziativa per i ghiacciai), paesaggio intatto, maggiore biodiversità. È sicuramente giusto che un'associazione di produttori pensi in prima linea ai propri membri. Ma non vanno dimenticati nemmeno i consumatori. Chi, se non loro, acquisterà i prodotti? L'Unione contadini no di certo.



Stephanie Fuchs, caporedattrice



Foto in copertina: 40 anni Bio Suisse: I sei ritratti di generazioni offrono uno sguardo sul passato, sul presente e sul futuro – e sulle quattro regioni linguistiche (da pagina 8). Foto: Marion Nitsch